



CENTRO NAZIONALE UNIVERSITARIO DI CALCOLO ELETTRONICO

COMUNICAZIONE n. 2

Uso della routine CLOCK per il calcolo dei tempi netti di elaborazione.

E' stata inserita nel sistema IBSYS vers. 13 una routine per la lettura della cella-orologio del Sistema. Nei linguaggi FORTRAN IV e MAP le modalità di chiamata della routine sono le seguenti:

CALL CLOCK (nome)

dove 'nome' è una variabile 'reale'.

La routine assegna alla variabile 'nome' il contenuto della cella-orologio in quel momento. Tale tempo ha riferimento assoluto all'inizio del job ed è dato in sessantesimi di secondo.

Per avere il tempo impiegato tra due punti di un programma, ad esempio xx ed yy, occorrerà scrivere :

FORTRAN IV		MAP		
5	7	1	8	16
xx	CALL CLOCK (nome 1)	xx	CALL	CLOCK (nome 1)
	⋮		⋮	
	⋮	yy	CALL	CLOCK (nome 2)
	⋮		CLA	nome 2
yy	CALL CLOCK (nome 2)		FSB	nome 1
	nome 3 = nome 2 - nome 1		STO	nome 3
	⋮		⋮	
	⋮	nome 1	PZE	
	⋮	nome 2	PZE	
	⋮	nome 3	PZE	

'nome 3' contiene, in sessantesimi di secondo, il tempo trascorso tra i due punti xx ed yy. In linguaggio FORTRAN II le modalità di chiamata sono analoghe a quelle del FORTRAN IV. Tuttavia la routine CLOCK, non essendo stata incorporata nella libreria del FORTRAN II, dovrà essere richiesta al personale del Centro e caricata assieme al programma che ne fa uso.

Il Funzionario incaricato della direzione del sistema

(ing. Renzo Marconi)